

Warner Bros. Pictures presenta
Beppe Caschetto presenta
Una produzione **Warner Bros. Entertainment Italia** e **IBC Movie**

Un film di
LUCIO PELLEGRINI

É NATA UNA STAR?

Tratto dal racconto di Nick Hornby
E' NATA UNA STAR
(Guanda Editore)

Con
LUCIANA LITIZZETTO
ROCCO PAPALEO
PIETRO CASTELLITTO

Questo film è stato realizzato con il sostegno della
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE



Distribuzione



Warner Bros. Pictures Italia

Ufficio Stampa

Studio Lucherini Pignatelli
Via A. Secchi, 8 - 00197 Roma
Tel - Fax 06/8084282
info@lucherinipignatelli.it

Warner Bros. Pictures Italia
Francesca Ungaro
Tel. 06/44889204
francesca.ungaro@warnerbros.com

CREDITI NON CONTRATTUALI



Cast tecnico

Regia	LUCIO PELLEGRINI
Tratto dal racconto di Nick Hornby	È NATA UNA STAR (Guanda Editore)
Sceneggiatura	MASSIMO GAUDIOSO LUCIO PELLEGRINI MICHELE PELLEGRINI
Fotografia	GOGÒ BIANCHI
Suono	VALENTINO GIANNÌ
Scenografia	ROBERTO DE ANGELIS
Costumi	CRISTINA AUDISIO SILVIA NEBIOLO
Montaggio	CLELIO BENEVENTO
Musiche	GABRIELE ROBERTO
Musiche e canzoni	BRUNORI SAS
Organizzatore Generale	ATTILIO MORO
Sviluppo Progetto	ANASTASIA MICHELAGNOLI
Direttore di Produzione	ANDREA TAVANI
Produzione Esecutiva	RITA ROGNONI per PUPKIN PRODUCTION
Prodotto da	BEPPE CASCHETTO
Una produzione	IBC MOVIE WARNER BROS. ENTERTAINMENT ITALIA
Distribuzione	WARNER BROS. PICTURES

CREDITI NON CONTRATTUALI

Cast Artistico

Lucia	LUCIANA LITTIZZETTO
Fausto	ROCCO PAPALETTO
Marco	PIETRO CASTELLITTO
Elena	MICHELA CESCONE
Rasero	NINNÌ BRUSCHETTA
Marisa	GISELLA BURINATO
Goretti	FAUSTO MARIA SCIARAPPA
Federica	CRISTINA ODASSO
Carla	VALERIA MILILLO
Lorena	ALICE TORRIANI
Nicola	CHRISTIAN BURRUANO
Sauro	GIOVANNI ESPOSITO
Manuela	TATIANA LEPORE

CREDITI NON CONTRATTUALI

SINOSSI

Tra le tante cose che una mamma non vorrebbe scoprire sul proprio figlio adolescente ce n'è una un po' imbarazzante... a dire il vero molto imbarazzante. E non aiuta il fatto di venirla a sapere dalla vicina di casa pettegola, che una mattina ti fa trovare nella buca delle lettere un video accompagnato da un biglietto.

Lucia (Luciana Littizzetto) non riesce a crederci: è suo figlio **Marco** (Pietro Castellitto) quello in copertina. Il film ha un titolo non proprio edificante ed è vietato ai minori. Sì, insomma, Marco a quanto pare ha un talento speciale: è una pornostar!

Come si affronta una novità del genere? Lucia deve dirlo a **Fausto** (Rocco Papaleo), suo marito, e insieme dovranno parlarne con il ragazzo... forse da oggi nella loro famiglia niente sarà più come prima. O no?

...E se ci fosse un modo per prendere una cosa del genere per il verso giusto, anziché per quello sbagliato?

LE INTERVISTE

Intervista a Lucio Pellegrini

Come è nata l'idea di questo film, che cosa si è riproposto di raccontare?

Avevo letto il racconto omonimo di Nick Hornby, uno dei miei scrittori preferiti per la sua capacità unica di lavorare con leggerezza su temi drammatici, e mi aveva come sempre colpito la sua abilità di dar vita ad una commedia piena di verità, raccontata con sentimento e sguardi *elastici*. Parlandone col produttore Beppe Caschetto ho scoperto che anche Luciana Littizzetto come me era stata molto colpita dal libro. Caschetto allora ha provato ad acquisirne i diritti cinematografici, ma non eravamo troppo ottimisti, pensando che fosse difficile perché Hornby riceve richieste da tutto il mondo, a partire da quelle delle *major companies* americane: basti pensare alle trasposizioni di successo di suoi best seller come *ALTA FEDELTA'*, *ABOUT A BOY* o *FEBBRE A 90°*. Abbiamo scoperto però che i diritti erano scaduti da poco e siamo riusciti ad ottenerli: l'importante sarebbe stato essere all'altezza del compito. L'unica condizione che Nick Hornby ha posto è che una parte dei proventi vada ad una fondazione per bambini autistici a cui tiene molto.

Quali cambiamenti avete apportato trasportando la vicenda in Italia?

Il racconto originale si svolgeva lungo 70 pagine, metà del nostro film prende spunto dal libro mentre la seconda metà è stata pensata autonomamente come una naturale evoluzione della vicenda, che nel libro era incentrata sull'elaborazione della sconcertante scoperta da parte della madre: noi invece abbiamo reso la vicenda più corale, dando anche molta importanza al ruolo del padre e del figlio. Girato a Torino, ma ambientato in una città indefinita dell'Italia del Nord, il film si apre con il recapito a casa del pacco con il dvd porno. I due protagonisti sono due genitori *normali* che si aspettano poco o niente dal figlio 19enne che cerca di studiare all'Istituto alberghiero senza troppi risultati; ma quando scoprono che è lui l'interprete di quel film hard, questa vicenda più grande di loro investe la loro vita e la stravolge. I due sono sconvolti, quello che è successo ovviamente condiziona la gestione della quotidianità e dal corto circuito nascono reazioni differenti di padre e madre nel gestire la novità. Lucia cerca di mettere in piedi uno spettacolo teatrale nella scuola dove insegna, Fausto subisce contraccolpi e conseguenze nella sua vita in ufficio, oscillando tra il tentativo di accettazione ed elaborazione del trauma, e l'incubo ricorrente di una domanda senza risposta: Marco continuerà a fare quel mestiere?.

Come e perché ha scelto i suoi attori e cosa le piace di loro?

Avevo già lavorato in passato con Luciana Littizzetto in *E ALLORA MAMBO!*, e coltivavamo entrambi da tempo il desiderio di tornare a lavorare insieme: mi piacciono la sua spontaneità e la sua verità, nel film abbiamo cercato di farle usare corde diverse da quelle che abitualmente mostra al cinema ed in tv, che poi sono quelle che le riconosco nella sua vita di ogni giorno. Fin da quando scrivevamo il copione, il personaggio del padre ci sembrava perfetto per Rocco Papaleo, ideale per le sue caratteristiche, e lui l'ha sentito subito affine. Non avevamo mai lavorato insieme prima di questo film, ma ci siamo trovati subito in sintonia, tra noi è nata subito una collaborazione a 360 gradi: mi piace molto il suo modo di accostarsi alla commedia, è un attore straordinario che si concede al progetto con grande generosità e fiducia. Quando è sul set fa gruppo, non è mai egocentrico ed offre sempre grandissime soluzioni artistiche, è

capace di darti quel qualcosa in più anche nei momenti più complicati, e io ho cercato spesso di assimilare e rielaborare le sue idee: credo che quello di Fausto sia un ruolo che gli rende giustizia, si rivela un vero protagonista. Sono felice che negli ultimi tempi, dopo tanta gavetta, stia ottenendo pienamente il successo che merita. Lavorando con due commedianti di razza come Rocco e Luciana era normale che ci fosse anche tanta improvvisazione, ma abbiamo trovato insieme facilmente una forma di divertimento serio e costruttivo, in grado di portare comunque concretezza al film. Per quanto riguarda poi Pietro Castellitto, il suo arrivo nel cast ha rappresentato una mossa a sorpresa: dopo aver visionato almeno 250 giovani attori mi sono imbattuto in lui guardandolo recitare il ruolo di un giovane naturale e strafottente in *LA BELLEZZA DEL SOMARO*, il film di cui suo padre Sergio è stato sia protagonista sia regista l'anno scorso. Cercavo un ragazzo che portasse spontaneità alla vicenda e che fosse capace di rendere brillanti certi momenti del film: abbiamo letto il copione e provato a lungo, e alla fine Pietro si è convinto ad accettare col benessere della famiglia. Il film in realtà non è mai volgare e lui è riuscito a dare al suo personaggio un ulteriore candore. Non aveva un ruolo semplice, ma giorno dopo giorno si è rivelato un vero talento, straordinariamente schietto, spiritoso ed intelligente, anche se non sa ancora se in futuro continuerà a recitare...

Che cosa pensa del recente boom di commedie nel cinema italiano?

La commedia mi piace da sempre, mi viene naturale entrare in questo territorio anche quando giro dei film un po' distanti. Oggi va per la maggiore uno standard di commedia tecnicamente ben fatta, ma piuttosto astratta dal punto di vista della verosimiglianza, mentre la scommessa di *È NATA UNA STAR?* è stata quella di lavorare su una commedia più realistica che cerca di avere come modello un sapore anglosassone, pur portando con sé molto della nostra commedia di sempre. Mi sento compagno di strada ideale di autori di commedie di costume civili e sociali come Paolo Virzì e Gianni Zanasi, ma trovo ben fatti e ben costruiti ad esempio i due *IMMATURI* di Paolo Genovese, mentre altri recenti film di successo puntano ad aspetti più favolistici.

Intervista a Luciana Littizzetto

Come è stata coinvolta in questo progetto e quanto lo ha sentito vicino?

Ho letto il libro di Nick Hornby nell'estate del 2010 ed ho subito chiesto al mio agente, nonché produttore, Beppe Caschetto di verificare se i diritti per il cinema fossero stati liberi: eravamo scettici che lo fossero ma, incredibilmente, lo erano. Il racconto riguardava soprattutto le reazioni della madre alla sconcertante scoperta, mentre invece la sceneggiatura per il cinema ha ampliato lo spazio degli altri personaggi: nella prima parte sono tutti piuttosto stupefatti, a partire dal padre che, guardando la prima volta la copertina del dvd hard, pensa soltanto: «*guarda un po' come somiglia a nostro figlio questo qua...*». Il video scottante in realtà è solo lo spunto per cercare di raccontare quanto sia difficile conoscersi all'interno di una famiglia: il vero tema del film credo sia lo stupore di persone che si rendono conto di non comunicare affatto con chi è cresciuto accanto a loro in casa. Mi piaceva l'idea di affrontare in scena la scoperta di avere convissuto a lungo accanto ad una sorta di alieno che non conosci. Ma anche l'idea di un ragazzo che non ha particolari talenti, che sembra non sapere e volere fare niente e che poi capisce che può contare su qualcosa di interessante e la usa per far soldi aveva un certo interesse. I genitori si sentono colpevoli, si chiedono come sia stato possibile non sapere nulla di lui, è come se si fossero accorti di aver vissuto con un telefono perennemente fuori campo o con la linea interrotta da disturbi vari. Il compito di Lucia come madre è quello di affrontare comunque la situazione, l'idea che lei si vergogni solo fino a un certo punto e poi in qualche modo cerchi di far rientrare l'imbarazzante scoperta nella normalità di un'esistenza a me fa piuttosto ridere. In un primo tempo si preoccupa perché nel

mondo del porno sono all'ordine del giorno sfruttamento, riciclaggio di denaro sporco, violenza e droga, tutte cose che un adolescente non immagina minimamente, ma il suo Marco ha la sensazione assoluta di non essere punibile e dice candidamente: «*non capisco dov'è il problema...*» È tipico delle nuove generazioni, noi avevamo le ideologie, in fondo c'è sempre qualcosa che ci tocca non fare moralmente e eticamente. Il padre invece qui non riesce a mediare, dà fuori di matto, sente il confronto in agguato, camuffa male un maschilismo ossessivo, inizia a pensare che il ragazzo sia in realtà figlio di qualcun altro e si mette a fantasticare su improbabili rivali...

Come si è trovata con Lucio Pellegrini?

Avevo già girato con lui *E ALLORA MAMBO!*, avevo avuto una piccola parte in *TANDEM* e avevo collaborato con lui anche in tv: sia con *CIRO IL FIGLIO DI TARGET*, di cui era uno degli autori, sia per alcuni spot. Il progetto è nato subito con lui, e grazie a lui il film corre un po' sul filo: è molto elegante, è materia delicata e ci siamo molto divertiti, ma bisognava fare in modo che rappresentasse qualcosa di lieve e di non grossolano, al di là della necessità di far ridere ad ogni costo (che non era l'obiettivo del libro né il nostro). E poi Lucio non si arrabbia mai, questo aiuta molto, soprattutto quando devi fare la commedia, altrimenti diventa tutto troppo faticoso..

Che rapporto si è creato con Rocco Papaleo?

Avevo visto ed apprezzato alcuni suoi film, soprattutto quello da regista, *BASILICATA COAST TO COAST*: tra noi c'era e c'è stima reciproca, è come se ci fossimo ritrovati sintonizzati nella stessa tonalità... con alcune persone hai la fortuna di pensare le stesse cose nello stesso momento e questo è un fatto sempre più raro.

Pensa che Pietro Castellitto abbia rappresentato una scelta indovinata?

Avevo visto il suo provino in video prima che iniziassimo a girare e sono rimasta molto colpita dal suo talento naturale, dalla sua tipologia così netta grazie ad una strafottenza schietta e congenita. Pietro è un lungagnone che sembra non abbia nessun equilibrio e che beccheggia come una barca a vela, ma che poi, invece, è in grado di rivelare un *mood* comico pazzesco grazie alla sua faccia stralunata alla francese.

Ricorda qualche momento particolare del set?

Vorrei innanzitutto sottolineare l'importanza di tanti attori valorosi che nell'ambito di una commedia realmente corale hanno avuto dei ruoli brevi ma incisivi come Michela Cescon, Gisella Burinato e Valeria Milillo. Dalla metà delle riprese del film in poi ho iniziato a lavorare contemporaneamente al programma tv di Fabio Fazio *CHE TEMPO CHE FA* e quando è arrivato il momento di girare gli interni del film nella casa dei protagonisti, mi sono ritrovata molto stanca, ansiosa ed agitata. Una volta, appena finita una scena in cui recitavo in un letto allestito sul set, era prevista una pausa di mezz'ora per un cambio luci ed ero stremata; allora ho pensato di riposarmi restando sotto le coperte, ma ero così sfinita che sono crollata... Dopo la pausa mi hanno chiesto di riprendere a girare ma io non ho sentito nessuno perché dormivo profondamente...

Intervista a Rocco Papaleo

Quanto si è sentito a suo agio in questo film?

Moltissimo: Lucio Pellegrini mi aveva dato da leggere il racconto di Nick Hornby quando non c'era ancora nessuna certezza che il film si facesse, io l'ho aspettato, ho rifiutato altri progetti pur di essere libero per questo in cui ho sempre creduto da subito e che ho fortemente voluto.

Il Fausto che interpreto è un impiegato del catasto che quando scopre che suo figlio ha recitato in un film porno che va a ruba non la prende benissimo, magari ha delle reazioni non furiose, ma piuttosto nervose ed indispettite. Inizia a fare una serie di gaffe nel suo ufficio, vive un certo imbarazzo con i suoi colleghi, poi avvia una sua ricerca personale della partner che ha recitato insieme al figlio fino a mostrare una... puntina di compiacimento e di orgoglio maschilista per aver generato un figlio *ultradotato*. Il divertimento comunque secondo me è nel percorso sia psicologico sia pratico che i due genitori compiono per capire come può essere accaduta una simile enormità, dando luogo ad una sorta di indagine su luoghi e modalità del fattaccio che finirà col mettere in discussione anche il loro rapporto...

Qual è secondo lei l'originalità del film?

Nonostante lo spinoso argomento che affronta, è divertente senza diventare mai sguaiato né farsesco, si mantiene elegante e misurato; lo abbiamo definito scherzando una *working class comedy* perché strizza l'occhio a certe commedie inglesi e d'autore: non c'è una storia vera e propria o un giallo da risolvere, la trama è esile e delicata, fatta di sfumature che indicano un percorso introspettivo per entrambi i protagonisti, che vedono trasmettersi le conseguenze della traumatica scoperta anche nei rispettivi ambienti di lavoro e tra i vicini di casa.

Come si è trovato con i suoi compagni di lavoro e quali sono secondo lei le loro principali qualità?

Lucio Pellegrini è un regista e un autore di commedia di grande spessore e valore, mi piace il tono che sa imprimere ai suoi film: il suo speciale tocco è comunque molto realistico. Luciana Littizzetto prima ancora di essere un'artista brillantissima è una persona umanissima e molto acuta, con la quale mi sono sentito molto in relazione. Avrei dovuto già recitare con lei nel primo *MANUALE D'AMORE* di Giovanni Veronesi, ma ci siamo solo sfiorati: avevamo iniziato a provare e tra noi si era già creato un piccolo feeling, ma ero impegnato sul set di una fiction non ebbi modo di liberarmi e non se ne fece più nulla. Questa volta io e lei ci siamo ritrovati con molta voglia di lavorare insieme, ci siamo adeguati senza improvvisare troppo a quello che proponeva una sceneggiatura molto precisa e dettagliata, ma ovviamente ci siamo anche lasciati andare qua e là con qualche invenzione estemporanea. La sua caratteristica vincente è l'ampio raggio di tonalità che ha a disposizione: quando recita i suoi interventi nel programma tv di Fabio Fazio lei spinge molto sull'acceleratore ma è capace anche di essere credibile e di trovare le reazioni giuste in contesti molto diversi tra loro, come tutti i grandi interpreti.

Come si è trovato con Pietro Castellitto?

Ha rappresentato per me una scoperta stupenda: lo avevo conosciuto quando aveva solo 5 o 6 anni insieme a suo padre Sergio sul set del suo primo film da regista, *LIBERO BURRO*, in cui mia moglie lavorava come scenografa. Mentre eravamo sul set a Torino io e Pietro, nonostante ci siano tra noi circa 35 anni di differenza, abbiamo instaurato un rapporto alla pari e questo non era affatto scontato: abbiamo legato benissimo, siamo usciti insieme a cena, abbiamo fatto lunghe passeggiate e visto in tv varie partite della nostra Roma. L'ho trovato un ragazzo intelligentissimo, non sa ancora se vuol fare o no l'attore e intanto affronta l'ipotesi con una certa filosofia: infatti studia... filosofia all'Università, e recita aforismi di Nietzsche. In scena Castellitto junior ha i suoi tempi, è originale, funziona con efficacia immediata e può contare su una capacità innata che non è solo istinto *naïf*. Ovviamente data la giovane età è ancora un po' acerbo, ma è figlio di quei genitori così pieni di talento, e il sangue non mente!

Ricorda qualche momento della lavorazione in particolare?

In generale è stato molto bello per me essere a Torino, una città in gran forma, ricca di bei luoghi e di occasioni culturali stimolanti che ho apprezzato molto per la sua civiltà e la sua alta qualità della vita: un giorno sono andato anche in un'agenzia immobiliare per cercare una casa! Un ricordo speciale riguarda una scena di sesso piuttosto delicata e seria, che io e Luciana non abbiamo mai trasformato né in farsa né in ammiccamento. La situazione in sé creava un certo imbarazzo reciproco, io magari sono un po' più spudorato, ma siamo riusciti a trovare un punto d'incontro: è stato tutto molto carino, grazie anche ad una troupe particolarmente intonata, di cui ho un ricordo splendido. Penso che una piccola fetta del nostro cast tecnico la trasporterò di peso sul set del mio nuovo film da regista a fine estate.

Intervista a Pietro Castellitto

Com'è stato coinvolto in questa avventura?

Ho sostenuto due provini, uno da solo e uno insieme a Rocco Papaleo, per valutare come e quanto avremmo funzionato in scena insieme, e due mesi dopo mio padre mi ha detto di aver saputo che ero stato scelto. Lucio Pellegrini mi ha raccontato che si trattava di una libera trasposizione del libro di Nick Hornby, che ho comprato senza leggere, ma poi ho letto il copione e sono stato da subito convinto e contento di mettermi alla prova con la mia prima esperienza in piena autonomia.

Ci sono stati timori o perplessità per il tema affrontato dal film?

Non troppi, ero consapevole che si trattava di una commedia che smitizzava l'argomento: Lucio, Rocco e Luciana sono persone libere, e ho ascoltato i loro consigli molto volentieri, felice di lavorare con loro che sono stati tutti molto protettivi verso la mia esperienza creativa.

Cosa l'ha incuriosito di più del suo personaggio e della vicenda?

Mi piaceva l'idea che mentre l'ipotesi di un figlio eroinomane, per quanto sgradevole, venga considerata una tragedia possibile perché può essere condivisa da qualche parte, invece la notizia di un figlio che si ritrova a fare la pornstar sbalordisce anche le immaginazioni più fervide. A Marco avevano detto che il suo film non sarebbe mai uscito in Italia, e quando invece diventa quasi un caso editoriale lui si troverà a dover fronteggiare la sorpresa e lo sconcerto dei suoi genitori: cercherà allora di far capire loro che quello che ha esibito è l'unico talento che ha superiore alla norma (studia all'Istituto alberghiero, segue un corso di cucina ma senza particolare successo) e che può rivelarsi l'arma per evolversi. L'argomento è raccontato in maniera buffa, ironica ed elegante; il film hard rappresenta comunque solo un pretesto narrativo per far esplodere il conflitto familiare, per fare vedere che ciò che sconcerta una famiglia non è tanto la cosa in sé, sia pure drammatica, quanto il modo di gestire un evento così insolito.

Come si è trovato con i suoi compagni di lavoro?

Da loro non potevo fare altro che imparare, non dubitavo del fatto che fossero professionisti eccellenti dalle ampie capacità mnemoniche e di improvvisazione, ma sono rimasto piacevolmente sorpreso dal fatto che si siano sintonizzati bene con me nonostante la differenza d'età e di esperienza, rivelandosi delle persone molto libere e generose. Pellegrini mi ha messo nelle condizioni di esprimermi al meglio adattando i dialoghi e lasciandomi libero, ci teneva moltissimo che io conservassi un bel ricordo di questa mia prima esperienza lavorativa extrafamiliare, particolarmente importante per la mia libertà creativa. Durante il periodo delle riprese a Torino io e Rocco Papaleo siamo stati vicini di stanza in albergo, andavamo a cena insieme (e la sorpresa è stata che la cucina piemontese non è affatto leggera!) e poi abbiamo fatto spesso lunghe passeggiate per digerire: ho scoperto che è una

persona che ama imparare più di quanto ami insegnare, ha saputo creare un rapporto alla pari nonostante la differenza d'età, e questa è una cosa molto intelligente e rara. Ero un po' intimidito, infine, da Luciana Littizzetto prima di conoscerla, perché la vedevo piuttosto aggressiva in tv a *CHE TEMPO CHE FA*: invece si è rivelata una donna umanissima, ed ho capito che non c'era niente da temere. Era sempre accompagnata dal suo cane volpino che non poteva che essere il suo cane, una sorta di prolungamento *lucianino* che ti studia, ti abbaia contro, ma poi ti accetta serenamente.

Che cosa hanno pensato i suoi genitori di questa opportunità che le è stata data?

Si è trattato del mio primo vero ruolo in un film, ma non mi sento ancora un attore e al momento non penso al cinema come al mestiere della mia vita; finora non ho mai frequentato nessuna scuola di recitazione, preferisco tenere i piedi per terra e pensare al corso di laurea in Filosofia a cui sono iscritto. Prima di girare *È NATA UNA STAR?* avevo recitato solo insieme a mio padre: una piccola apparizione in *LIBERO BURRO*, quando avevo solo 5-6- anni; un'altra in *NON TI MUOVERE*, dove interpretavo mio padre da ragazzino, e una terza in *LA BELLEZZA DEL SOMARO*, un film grazie a cui Lucio Pellegrini dopo avermi visto si è convinto a chiedere la mia disponibilità a mio padre - che era piuttosto titubante perché teneva molto che recitassi con lui in *VENUTO AL MONDO*, il suo quarto film da regista tratto dal libro di mia madre Margaret Mazzantini. Sapeva che si trattava di una lavorazione complessa lunga oltre tre mesi, e che sarebbe stato importante cercare di far conciliare i due impegni. Mio padre voleva tutto tranne che facessi l'attore, aveva paura che mi montassi la testa, che mi creassi delle illusioni; preferisce che per ora io studi guardando anche agli altri miei interessi, e che solo col tempo, se mai decidessi di fare questo mestiere, io lo faccia senza essere snob nel migliore possibile dei modi: penso che un attore che si rispetti dovrebbe avere l'ansia di aspettare proposte adeguate, la cosa terribile di questo mestiere è che ti mette in ansia per qualcosa che tu non puoi condizionare. Ecco, io sono convinto che quest'angoscia non ce l'avrò mai, io la mattina mi sveglio nervoso, sì, ma non per quei motivi!

LE FILMOGRAFIE (dal 2000)

Il Cast

LUCIANA LITIZZETTO (Lucia)

Televisione

- 00/01 QUELLI CHE IL CALCIO condotto da F. Fazio
2003 MAI DIRE DOMENICA condotto da Gialappa's Band
04/05 SUPERCIRO condotto da Luca e Paolo
05/10 CHE TEMPO CHE FA condotto da F. Fazio
2008 PINOCCHIO di A. Sironi
2009 NON PENSARCI - LA SERIE di G. Zanasi
2011 FUORICLASSE di R. Donna

Cinema

- 2000 TANDEM di L. Pellegrini
RAVANELLO PALLIDO di G. Costantino
TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE di P. Costella
2004 SE DEVO ESSERE SINCERA di D. Ferrario
2005 MANUALE D'AMORE di G. Veronesi
2006 COVER BOY - L'ULTIMA RIVOLUZIONE di C. Amoroso
2009 TUTTA COLPA DI GIUDA di D. Ferrario
2010 MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. di Majo
MASCHI CONTRO FEMMINE di F. Brizzi
GENITORI & FIGLI: AGITARE PRIMA DELL'USO di G. Veronesi
2011 FEMMINE CONTRO MASCHI di F. Brizzi
IL GIORNO IN PIÙ di M. Venier

Radio

- 2001 LE PAROLE CHE NON TI HO CHIESTO, Radio2
2002 LA BOMBA con Paoletta, Radio DeeJay

Pubblicità

- 2005 Spot televisivi per la CITROËN C3 PLURIEL
2007 Spot televisivi per la compagnia telefonica H3G
2010 Spot televisivi per COOP ITALIA
2011 Testimonial per la campagna COOP

Libri

- 2000 TI AMO BASTARDO, Zelig
2001 UN ATTIMO, SONO NUDA con Roberta Corradin, Piemme
SOLA COME UN GAMBO DI SEDANO, Mondadori
2002 LA PRINCIPESSA SUL PISELLO, Mondadori
2004 COL CAVOLO, Mondadori
2006 RIVERGINATION, Mondadori
2007 CHE LITTI CHE FAZIO, Mondadori
2008 LA JOLANDA FURIOSA, Mondadori
2010 CHE LITTI CHE FAZIO 2, Mondadori

I DOLORI DEL GIOVANE WALTER, Mondadori
2011 L'EDUCAZIONE DELLE FANCIULLE. DIALOGO TRA DUE SIGNORINE PERBENE,
Einaudi, Con Franca Valeri

Riconoscimenti

Il 22 novembre 2007 ha ricevuto dal *Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano* il prestigioso PREMIO DE SICA.

ROCCO PAPALEO (Fausto)

Teatro

01/04 EDUARDO AL KURSAAL regia di A. Pugliese
05/06 SCOPPIO D'AMORE E DI GUERRA regia di D. Camerini
07/08 È TEMPO DI MIRACOLI E CANZONI regia di G. Veronesi e R. Papaleo
2008 RACCONTO ITALIANO regia di A. R. Shammah
10/11 EDUARDO PIÙ UNICO CHE RARO regia di G. Sepe
Nel 2005 ha ricevuto il Premio GABER per il Teatro-canzone

Televisione

2000 GIORNALISTI di D. Maiorca, G. Manfredonia
PADRE PIO – TRA CIELO E TERRA di G. Base
2003 CUORE CONTRO CUORE di R. Mosca
2004 PADRI E FIGLI di A.A.V.V.
2005 LE CRI di H. Baslé
2009 Spot del Ministero dell'Ambiente sull'educazione ambientale
2012 FESTIVAL DI SANREMO co-conduzione con G. Morandi

Cinema

2000 CECCHIGORI-CECCHIGORI? (corto) di R. Papaleo
2001 VOLESSE IL CIELO di V. Salemme
2002 IL PRANZO DELLA DOMENICA di C. Vanzina
2003 IL PARADISO ALL'IMPROVVISO di L. Pieraccioni
2004 CHE NE SARÀ DI NOI di G. Veronesi
2005 TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO di L. Pieraccioni
NON PRENDERE IMPEGNI STASERA di G. Tavarelli
2006 NON C'È PIÙ NIENTE DA FARE di E. Barresi
COMMEDIASEXY di A. D'Alatri
2007 LE PIACE IL PICCANTE di D. Payas
UNA MOGLIE BELLISSIMA di L. Pieraccioni
L'AMORE NON BASTA di S. Chiantini,
2008 AMALFI FIFTY SECONDS di H. Nishitani
LA VOCE di A. Zucchi
2009 IO & MARILYN di L. Pieraccioni
BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo (anche sceneggiatore)
2010 CHE BELLA GIORNATA di G. Nunziante
DUE VITE PER CASO di A. Aronadio
2011 NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE di M. Bruno
FINALMENTE LA FELICITÀ di L. Pieraccioni
PURQUOI J'AI (PAS) MANGÉ MON PERE di T. DeKermel, T. Szabo, J. Debouzze
(animazione)

Videoclip

- 2009 ANCORA QUI di R. Zero (interpretazione), regia di A. D'Alatri
2010 MENTRE DORMI di Max Gazzè (regia)

Discografia

- 2012 LA MIA PARTE IMPERFETTA, Sony Music

Tour

- 2009 BASILICATA COAST TO COAST
2011 RESTO UMILE WORLD TOUR di C. Zalone

PIETRO CASTELLITTO (Marco)

- 2004 NON TI MUOVERE di S. Castellitto
2010 LA BELLEZZA DEL SOMARO di S. Castellitto
2011 VENUTO AL MONDO di S. Castellitto

MICHELA CESCO (Elena)

Teatro

- 2000 PIAVE MUSCOLO DI GELO... con A. Zanzotto e Marco Paolini
2001 BEDBOUND (COSTRETTI A LETTO) regia di V. Malosti
2002 BACCANTI da Euripide regia di V. Malosti
2003 INVERNO regia di V. Malosti
2004 ORGIA regia di V. Malosti
04/05 GIULIETTA (DEGLI SPIRITI) regia V. Malosti
2005 IL LAVORO RENDE LIBERI regia di T. Servillo
2009 IL DIO DELLA CARNEFICINA regia di R. Andò
10/11 IL 13°PUNTO regia di R. Andò

Televisione

- 2006 TACCUINI D'AMORE – Prod. Magnolia per Sky
2009 C'ERA UNA VOLTA LA CITTÀ DEI MATTI di M. Turco

Cinema

- 2004 PRIMO AMORE (in concorso al Festival di Berlino 2004) di Matteo Garrone
2005 QUANDO SEI NATO NON PUOI PIÙ NASCONDERTI (in concorso al Festival di Cannes 2005) di M. T. Giordana
CUORE SACRO di F. Ozpetek
MUSIKANTEN di F. Battiato
2006 NON PRENDERE IMPEGNI STASERA di G. M. Tavarelli
L' ARIA SALATA di A. Angelini
TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA di S. Izzo
2009 VINCERE di M. Bellocchio
IL COMPLEANNO di M. Filiberti
NEL NOME DEL MALE di A. Infascelli
2011 QUANDO LA NOTTE di C. Comencini
2012 ROMANZO DI UNA STRAGE di M.T. Giordana

LE FILMOGRAFIE (dal 2000)

I Tecnici

LUCIO PELLEGRINI (Regia e sceneggiatura)

Nel 1998/99 scrive e dirige *E ALLORA MAMBO!*, il suo primo lungometraggio, interpretato da Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Maddalena Maggi e Luciana Littizzetto. Prodotto da Medusa Film e Itc movie, il film raggiunge i primi posti nella classifica degli incassi italiani della stagione.

Nel 1999/2000 realizza il suo secondo film, *TANDEM*, con Maddalena Maggi, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Fabrizia Sacchi, Srdjan Todorovic. Nel 2002/2003 scrive e dirige *ORA O MAI PIÙ*, il suo terzo lungometraggio, con Elio Germano, Edoardo Gabbriellini, Violante Placido, Riccardo Scamarcio e Camilla Filippi. Il film, primo a raccontare i fatti del G8 di Genova, partecipa in concorso al Festival Internazionale di Locarno e al London Film Festival. Prodotto da Fandango e da Raicinema, è uscito nelle sale italiane nel novembre 2003. Nel 2005 realizza con Gianni Zanasi il *docu-film* *LA VITA È BREVE MA LA GIORNATA È LUNGHISSIMA*. Il film viene presentato in concorso al Festival di Venezia 2005, sezione film digitali, dove vince la Menzione Speciale della Giuria e il Premio Pasinetti del sindacato Critici Cinematografici Italiani. Dal 2006 è socio della Pupkin Production, insieme a Gianni Zanasi e Rita Rognoni. Il primo film prodotto dalla casa di produzione è *Non Pensarci* di Gianni Zanasi. Nel 2006 gira *UNA VOLTA NELLA VITA*, il documentario ufficiale delle Olimpiadi di Torino 2006.

Nel 2009 scrive e dirige *FIGLI DELLE STELLE*, prodotto da Pupkin, Itc e Warner Bros Italia, e interpretato da Pierfrancesco Favino, Giuseppe Battiston, Claudia Pandolfi, Giorgio Tirabassi e Fabio Volo. Il film esce nelle sale italiane ad ottobre 2010 e partecipa a svariati festival internazionali.

Nel 2010 gira *LA VITA FACILE*, con Pierfrancesco Favino, Stefano Accorsi, Vittoria Puccini e Camilla Filippi. Il film esce nelle sale italiane nel marzo 2011 e partecipa in concorso al Festival Internazionale di Mosca e al Montreal Film Festival.

E NATA UNA STAR? è il suo sesto lungometraggio

Televisione

2004 *LA VITA È BREVE MA LA GIORNATA È LUNGHISSIMA* (co-diretto con G. Zanasi)

2005 *LO SPACCANOCI* (autore del programma condotto da F. Volo)

06/07 *LA STRANA COPPIA* (autore e regista)

2007 *I LICEALI*

2008 *I LICEALI 2*

Cinema

1998 *E ALLORA MAMBO!*

99/00 *TANDEM*

2003 *ORA O MAI PIÙ*

2009 *FIGLI DELLE STELLE* (regia e sceneggiatura)

2010 *LA VITA FACILE*

Pubblicità

TELECOM con M. Lopez e T. Solenghi

IMI SAN PAOLO con L. Littizzetto
BUITONI con D. Abatantuono
TUBORG
DANONE – Activia con A. Marcuzzi
CITROEN PLURIELLE con Luca e Paolo
H3G con L. Littizzetto.

MASSIMO GAUDIOSO (Sceneggiatura)

- 2000 ESTATE ROMANA di M. Garrone
2001 L'IMBALSAMATORE di M. Garrone *premio Federico Fellini e David di Donatello per la migliore sceneggiatura 2002*
2003 PRIMO AMORE di M. Garrone *Premio Amidei*
2006 UNO SU DUE di E. Cappuccio
L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO di A. Ferrente (coll. alla sceneggiatura)
2008 IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA di D. Vicari
IL SEME DELLA DISCORDIA di P. Corsicato
PRANZO DI FERRAGOSTO di G. di Gregorio (sceneggiatura e co-regia)
GOMORRA di M. Garrone *Gran premio della giuria al festival di Cannes, Oscar europeo e David di Donatello 2009*
2009 BENVENUTI AL SUD di L. Miniero *Biglietto d'oro dell'anno come maggior incasso italiano e nastro d'argento per la sceneggiatura*
2010 TATANKA di G. Gagliardi *migliore contributo artistico al festival di Montreal*
2012 LA GRANDE CASA (working title) di M. Garrone
È STATO IL FIGLIO di D. Ciprì

MICHELE PELLEGRINI (Sceneggiatura)

Televisione

- 06/07 RACCONTAMI di R. Donna, T. Aristarco
2008 I LICEALI di L. Pellegrini
IL COMMISSARIO DE LUCA di A. Frazzi
RACCONTAMI 2 di R. Donna, T. Aristarco
2009 I LICEALI 2 di L. Pellegrini
NON PENSARCI – LA SERIE di G. Zanasi, L. Pellegrini (Premio Sergio Amidei)

Cinema

- 2007 4-4-2 IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO ep. IL TERZO PORTIERE di R. Johnson
2007 UNO SU DUE di E. Cappuccio
2008 NELLE TUE MANI di P. Del Monte
2008 NESSUNA QUALITÀ AGLI EROI di P. Franchi
2008 NON PENSARCI di G. Zanasi
2010 FIGLI DELLE STELLE di L. Pellegrini
2011 BAR SPORT di M. Martelli
IL GIORNO IN PIÙ di M. Venier
2012 L'ATTESA DELL'ALBA di S. Nicchiarelli
NUOVO FILM di A. Angelini (in preparazione)
PADRONI DI CASA di E. Gabbriellini

GOGÒ BIANCHI (Fotografia)

Televisione

- 2006 IN GABBIA di A. Negri
L'ARMADIETTO DEI SOGNI di A. Negri
2007 DONNE ASSASSINE di S. Paragnani
2008 HOPITAL di A. Piva
I LICEALI 2 di L. Pellegrini
2009 NON PENSARCI di L. Pellegrini, G. Zanasi Premio BEST IMAGING per la Fotografia
2009 al Fiction Fest di Roma
2010 THE HONOR STUDENT – THE AMANDA KNOX STORY di R. Dornhelm

Cinema

- 00/01 CHIUSURA (doc) di A. Rossetto
2000 PESI LEGGERI di E. Pau
2001 APPUNTAMENTO AL BUIO di S. Paragnani
SUPER 8 STORIES (doc; un episodio) di E. Kusturica
TRE PUNTO SEI di N. Rondolino
2002 MIO COGNATO di A. Piva
04/05 FELTRINELLI (doc) di A. Rossetto
SARA MAY di M. Sciveres
2005 JIMMY DELLA COLLINA di E. Pau
LISCIO di A. Antonini
2007 PRANZO DI FERRAGOSTO di G. di Gregorio
RIPRENDIMI di A. Negri
TEATRO ANIMISTA (doc) di M. Martone
2009 FIGLI DELLE STELLE di L. Pellegrini
2010 GIANNI E LE DONNE di G. di Gregorio
LA VITA FACILE di L. Pellegrini

VALENTINO GIANNÌ (Suono)

Televisione

- 08/09 L'ISPETTORE COLIANDRO – Serie 3 e 4 dei Manetti Bros

Cinema

- 2006 L'UOMO GIUSTO di T. Trupia
2007 CARTOLINE DA ROMA di G. Base
IL PESO DELL'ARIA di S. Calvagna
LA CASA SULLE NUVOLE di C. Giovannesi
SONETÀULA di S. Mereu
2008 FALENE di A. Maldonado
2009 IL COLORE DEL VENTO (doc) di B. Bigoni
2010 LA VITA FACILE di L. Pellegrini
MISSIONE DI PACE di F. Lagi
MOZZARELLA STORIES di E. De Angelis
2011 BELLAS MARIPOSAS di S. Mereu
IL PAESE DELLE SPOSE INFELICI di P. Mezzapesa
LA STANZA DELL'ORCO dei Manetti Bros

ROBERTO DE ANGELIS (Scenografia)

Teatro

CALIGOLA NIGHT LIVE regia di C. Gioè

IFIGENIA regia di C. Gioè

HISTORIA VON DOCTOR FAUST regia di C. Gioè

Televisione

2009 NON PENSARCI – LA SERIE di L. Pellegrini e G. Zanasi

2008 I LICEALI di L. Pellegrini

Cinema

2001 TORNANDO A CASA di V. Marra

2002 L'ANIMA GEMELLA di S. Rubini

2003 A/R ANDATA+RITORNO di M. Ponti

2004 UNA TALPA AL BIOPARCO di F. Ottaviano

2006 LA TERRA di S. Rubini

2007 CARDIOFITNESS di Regia: F. Tagliavia

NON PENSARCI di G. Zanasi

PIANO SOLO (art director Kenya unit) di R. Milani

2008 RIPRENDIMI di A. Negri

2010 FIGLI DELLE STELLE di L. Pellegrini

2011 I PIÙ GRANDI DI TUTTI di C. Virzi

LA VITA FACILE di L. Pellegrini

SCIALLA di F. Bruni

CRISTINA AUDISIO (Costumi)

Teatro

2000 LA MIRABOLANTE MILIONESIMA NOTTE regia di D. Castaldo

2002 LA COMMEDIA DEGLI ERRORI regia di D. Wilson

2004 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE regia di D. Wilson

2006 BIBLIOETICA - PROGETTO DOMANI (Olimpiadi 2006) regia di L. Ronconi (ass. costumista)

CERIMONIA DI CHIUSURA OLIMPIADI (ass. costumista)

IL SILENZIO DEI COMUNISTI- PROGETTO DOMANI (Olimpiadi 2006) regia di L. Ronconi (ass. costumista)

2007 CIRCUS happening per *Cheese* a cura di Laboratorio Creativo

Televisione

02/03 CUORI RUBATI di A.A.V.V. (ass. costumista)

2000 DOPPIAVVU di M. Bazzi.

2001 CENTO VETRINE di A.A.V.V. (ass. costumista)

2002 ELISA DI RIVOMBROSA di C. Torrini (ass. costumista)

2004 ALCIDE DE GASPERI - L'uomo della speranza di L. Cavani (ass. costumista)

IL GRANDE TORINO di C. Bonivento (ass. costumista)

VIRGINIA LA MONACA DI MONZA di A. Sironi (ass. costumista)

2005 CARABINIERI SOTTOCOPERTURA di R. Mertes (ass. costumista)

2007 SCATTI DI NERA di N. Prosatore (ass. costumista)

2008 È DOMENICA PAPÀ di D. Demichelis

2009 TREBISONDA di A. Franco

Cinema

- 2004 A/R ANDATA + RITORNO di M. Ponti (ass. costumista)
- 2005 QUANDO I BAMBINI GIOCANO IN di L. Hendel
- 2006 IL MERCANTE DI PIETRE di R. Martinelli (ass. costumista)
SETTE OTTAVI di S. Landini
- 2007 LEZIONI DI VOLO di F. Archibugi (ass. costumista)
VALZER di S. Maira
- 2008 DEATH BY SEXI (corto) di F. Calabrese
- 2009 MI CHIAMO MORGANA (corto) di M. Chicco
- 2011 IL GIORNO IN PIU di M. Venier(ass. costumista)

Pubblicità

- 2006 FORD FOCUS CABRIO
MC DONALD'S '30 - WHERE ARE THE FANS?
- 2007 IVECO
- 2008 BLUE RAY DISC - TDK di P. Calcagni
CHICCO TRIO REFLEXI di P. Calcagni
L' OREAL di P. Calcagni
- 2009 PRO EVOLUTION SOCCER di R. Kaplan
REEBOOK F. Chiesa
- 2010 CHINÒ
ITALCARD (, spot in 3D) di R. Martinelli
SKIPPER ZUEGG
- 2011 POKER STAR di R. Grandi

SILVIA NEBIOLO (Costumi)

Cinema

- 2000 L'UOMO IN PIÙ di P. Sorrentino
UNA LUNGA LUNGA LUNGA NOTTE D'AMORE di L. Emmer
- 2001 BALLO A TRE PASSI di S. Mereu
BRUCIO NEL VENTO di S. Soldini
- 2002 LA FELICITÀ NON COSTA NIENTE di M. Colapresti
- 2003 AGATA E LA TEMPESTA di S. Soldini
- 2004 THE LISTENING di G. Martelli
- 2005 LA STRANIERA di M. Turco
MARY di A. Ferrara
- 2006 IL MERCANTE di pietre di R. Martinelli
- 2007 GIORNI E NUVOLE di S. Soldini
I GALANTUOMINI di E. Winspeare
PRIMO CARNERA di R. Martinelli
- 2009 COSA VOGLIO DI PIÙ di S. Soldini
FIGLI DELLE STELLE di L. Pellegrini
- 2010 LA VITA FACILE di L. Pellegrini
- 2011 IL GIORNO IN PIÙ di M. Venier

Pubblicità

- 2000 EMOZIONI PERUGINA produzione New Partners Film Productions
TIM con I Fichi D'india produzione Harold
- 2001 PLASMOM produzione B.R.V

2005 DREHER produzione FILMASTER

Televisione

2008 I LICEALI 2 di L. Pellegrini

CLELIO BENEVENTO (Montaggio)

Televisione

2006 DISTRETTO DI POLIZIA di A. Grimaldi, L. Gaudino

IL VIZIO DELL'AMORE di V. Santella, M. Cirino

RIS – DELITTI IMPERFETTI di A. Sweet

2007 IL CAPO DEI CAPI di E. Monteleone, A. Sweet

2009 INTELLIGENCE di A. Sweet

2011 IL TREDICESIMO APOSTOLO di A. Sweet

Cinema

2003 SANDRA, RITRATTO CONFIDENZIALE (Doc) di G. Piccioni

THE LAST CUSTOMER (Doc) di N. Moretti

2004 NEMA PROBLEMA di G. Bocchi

TE LO LEGGO NEGLI OCCHI di V. Santella

UN SILENZIO PARTICOLARE (Doc) di S. Rulli

2005 TU DEVI ESSERE IL LUPO di V. Moroni

VIVA ZAPATERO (Doc) di S. Guzzanti

2006 CAMICIE VERDI, BRUCIARE IL TRICOLORE (Doc) di C. Lazzaro

2007 LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA di S. Guzzanti

2008 DOMANI TORNO A CASA (Doc) di F. Lazzaretti, P. Santolini

2009 FORTAPÀSC di M. Risi

2010 DRAQUILA, L'ITALIA CHE TREMA (Doc) di S. Guzzanti

LA PASSIONE di C. Mazzacurati

THE BUTTERFLY ROOM di J. Zarantonello

2011 L'ULTIMO TERRESTRE di G.A. Pacinotti

TI AMO TROPPO PER DIRTELO di M. Ponti

BRUNORI SAS (Musiche e canzoni)

Brunori Sas è Dario Brunori, cantautore della provincia cosentina, classe 1977.

Imprenditore mancato e neo-urlatore italiano, esordisce discograficamente nel 2003, con il collettivo virtuale *MINUTA*, per cui firma tre brani in altrettante compilation tematiche.

Nel 2005 fonda con Matteo Zanobini e Francesca Storai la dream-pop band Blume, con cui pubblica l'album *In tedesco vuol dire fiore*, che riceve un grande consenso in ambito indipendente e che viene premiato nel 2006 da una giuria di esperti in occasione del MEI (Meeting Etichette Indipendenti).

Sempre nel 2005 con Matteo Zanobini scrive e interpreta la indie-hit *90210* sotto le sincere spoglie di *The Minnesota's* e diventa autore di canzoni e musiche per alcune serie d'animazione televisive, collaborando attivamente a tutt'oggi con Andrea Zingoni, Rai Trade, Lanterna Magica e Melazeta.

Già con i Blume e con il collettivo Minuta, Dario sviluppa un percorso personale, riallacciandosi alla pura e semplice canzone all'italiana (da Gaetano a Graziani, da Ciampi a Santercole), forgiandosi di rimandi provinciali e ricordi sbiaditi di un lungomare che fu. È però nel 2009 che si affaccia all'universo cantautorale italiano, adottando il moniker Brunori Sas.

Pubblica così il suo album d'esordio: *VOL. 1* per Pippola Music: un vero e proprio canzoniere italiano, fatto di brani disadorni e diretti, ora disillusi ora romantici, ironici e cremosi, filtrati attraverso sonorità secche e retrò, quel retrò che è l'immaginario dei ricordi dei 30enni di oggi, ossia i primi anni 90.

Il racconto è squisitamente popolare: palloni bucati e ragazzi di provincia, il mare d'inverno e le cote d'agosto.

Il consenso è unanime da parte di pubblica e critica specializzata.

Si aggiudica il Premio Ciampi 2009 come miglior disco d'esordio e la Targa Tenco 2010 come miglior esordiente.

Accompagnato da Simona Marrazzo (cori e percussioni), Dario Della Rossa (piano e tastiere), Mirko Onofrio (sax e fiati) e Massimo Palermo (batteria), percorre l'intera penisola con un acclamato tour di oltre 140 date, che lo porta a vincere l'ambito premio di KeepOn come miglior personaggio live della stagione.

A due anni esatti dal pluripremiato Vol. 1 Dario Brunori torna con *VOL. 2: POVERI CRISTI*. Se con Vol.1, Brunori era riuscito a fissare nell'immaginario collettivo il suo universo personale, in Vol. 2 lascia alle spalle la nostalgia e affronta di petto il presente, spostando lo sguardo sulle storie di vita altrui. I suoi Poveri cristi persone normali che compiono imprese normali, non giudicati dall'alto ma descritti con una pietas, una simpatia (nel senso greco di soffrire insieme) che fanno di Brunori stesso un povero cristo. I quasi due anni di tour regalano al nuovo disco una struttura più articolata (complice l'intervento della band e l'ospitata degli amici Dente e Dimartino); la scrittura è insieme amara e speranzosa, solo apparentemente tragica, quasi grottesca ma sempre estremamente realistica. La forma canzone è melodica e leggera, all'italiana.

L'accoglienza rivolta al secondo album, uscito il 17 giugno per Picicca dischi (label dello stesso Brunori) è sorprendente. Un tour ricco di sold-out, recensioni entusiaste da parte degli addetti ai lavori e infine il prestigioso premio come miglior live 2011 da parte del MEI (Meeting Etichette Indipendenti), lo confermano ad oggi come uno dei migliori cantautori della sua generazione.

All'inizio del 2012 compone la colonna sonora del film di Lucio Pellegrini *È NATA UNA STAR?* (con Luciana Littizzetto e Rocco Papaleo e tratto da Nick Hornby).

Discografia

2006 *IN TEDESCO VUOL DIRE FIORE* (Pippola Music/Audioglobe) Con i Blume

2009 *VOL. 1* (Pippola Music)

2011 *VOL. 2 - POVERI CRISTI* (Picicca)

2012 *È NATA UNA STAR?* Colonna Sonora Originale (Picicca/Warner)

2011 *LA LEVA CANTAUTORALE DEGLI ANNI ZERO* (AlaBianca/Warner) - Compilation
contiene il brano UNA DOMENICA NOTTE

GABRIELE ROBERTO (musiche)

Gabriele è il primo compositore italiano che sia stato premiato con il *Japan Academy Prize*, il premio più prestigioso in Giappone per un compositore di musica da film.

Nel 2001 ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Composizione presso il Royal College of Music di Londra studiando con Joseph Horowitz.

Durante i suoi studi ha vinto il *Major Van Someren Godfery Memorial Prize*, concorso indetto dal Royal College.

Dal novembre 2005 inizia a lavorare per *GrandFunk Inc.*, società giapponese leader nella produzione musicale.

Ha composto la colonna sonora orchestrale per il film *MEMORIES OF MATSUKO* di Tetsuya Nakashima, grazie al quale ha ottenuto il *Japan Academy Prize 2007*.

La collaborazione con il regista Nakashima è proseguita col suo film successivo dal titolo *Paco and the Magical Picture Book*, interpretato da Koji Yakusho (*Babel*, *Memories of a Geisha*), Satoshi Tsumabuki (*Tokyo Drift*).

Ha composto parte della colonna sonora del popolare film d'animazione giapponese *DEVIL MAY CRY* (basato sul famoso gioco per PlayStation), che è stato doppiato in inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Il DVD di *DEVIL MAY CRY* ha raggiunto il primo posto nella classifica DVD di animazione delle vendite negli Stati Uniti.

Fuori dal Giappone ha iniziato una collaborazione creativa con l'eccentrico regista di Hong Kong Pang Ho Cheung musicando il film *EXODUS*. Grazie a questo lavoro ha ottenuto una nomination per la Best Music Score al Premio Golden Bauhinia di Hong Kong.

La collaborazione verrà estesa al nuovo film del direttore dal titolo *DREAM HOME*, che ha già trovato i distributori internazionali.

Lavora anche per spot televisivi (fra i tanti, uno spot molto popolare giapponese con protagonista il famoso calciatore Ronaldinho), e arrangia e dirige archi e sezioni in ottone per noti artisti pop-rock e rap giapponesi.

Il lavoro di Gabriele Roberto è pubblicato da Warner, Universal, Columbia, Emi, Victor Entertainment, Records RedAlert.

Filmografia

2010 *La Vita Facile* di L. Pellegrini

2008 *Paco and the Magical Picture Book* di T. Nakashima

2006 *Memories of Matsuko* T. Nakashima

colonna sonora originale prodotta da
Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
LOGO WARNER CHAPPELL

9 Aprile Records S.r.l.

coordinamento editoriale
Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
a cura di Luigi Bartolotta e Giovanni Marolla

testi e musiche: **Dario Brunori**
arrangiamenti archi, fiati e cori: **Mirko Onofrio e Dario Brunori**
produzione artistica: **Dario Brunori**
supervisione artistica: **Matteo Zanobini**

registrazioni effettuate presso **Picicca Studio di Rende (CS)**
da **Dario Brunori, Vladimir Costabile e Paolo Costola**
mixato presso **Macwave Studio (Brescia)** *da* **Paolo Costola e Dario Brunori**
masterizzato presso **Macwave Studio (Brescia)** *da* **Paolo Costola.**

Dario Brunori: voce, chitarra classica, chitarra acustica, wurlitzer, organo, basso, batteria

Simona Marrazzo: voce e fischio

Mirko Onofrio: clarinetto, flauto, flauto basso, sax tenore, voce

Dario Della Rossa: pianoforte, organo Hammond, piano bass, piano rhodes

Stefano Amato: violoncello

Massimo Palermo: batteria e percussioni

Alessio Vilardo: viola

Luigi Covello: violino

Giovanni Azzinnari: violino

Paolo Costola: e-bow guitar, chitarra elettrica, fischio, chitarra acustica, resonator guitar, 12 corde

musiche di **Gabriele Roberto**

assistente copista **Paolo Murgia**

eseguite da **Orchestra di Roma**

Sound Programming **Gabriele Roberto**

Studio di registrazione e mix **Stone Recording Studio** (Roma)

Tecnico del suono **Marco Streccioni**

Assistente **Gabriele Conti**

Amore con riserva

(D. Brunori)

cantata da Dario Brunori

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Brucaliffo

(D. Brunori)

cantata da Dario Brunori

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Meglio di niente

(D. Brunori)

cantata da Dario Brunori

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

La bugia

(D. Brunori)

cantata da Dario Brunori

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Porno 82

(D. Brunori)

cantata da Dario Brunori e Simona Marrazzo

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

COME NEVE

(D. Brunori)

cantata da Dario Brunori

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

MELODIA A ME

(D. Brunori)

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

TOMBOLA

(D. Brunori)

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l. / 9 Aprile Records S.r.l.

(P) Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Fra Milioni di Stelle

(D. Brunori)

© Copyright by Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Sono come tu mi vuoi

(Canfora/Amurri/Jürgens), 1968

Ed. Curci

canta Mina

Su licenza Peer- Southern Productions, Italy

HOT AND BOTHERED

(D. Ellington)

eseguita da AP Beat

© 1928 EMI Music Publishing Italia S.r.l.

(P) 2012 Warner Chappell Music Italiana S.r.l.

Star

(G. Bargioni)

interpretata da Dado Bargioni

Edizioni Musicali D. Bargioni

Per gentile concessione dell'Autore

Ecco la Pimpa

(Corrado Tringali)

© (P) Autore

Per gentile concessione dell'autore